FORMENTERA, PERCORRENDO LE RUTAS VERDES ALLA SCOPERTA DELLA NATURA NASCOSTA DELL'ISOLA



Category: Turismo e Viaggi

Formentera, paradiso nelle acque del Mediterraneo, è il luogo ideale per chi è alla ricerca di pace, relax e contatto con la natura. Infatti, per le numerose attività che si possono svolgere all'aria aperta, questa isola è la destinazione perfetta per chi ama il turismo attivo, un'occasione unica per scoprire i paesaggi nascosti della "isla blanca". Così, il modo migliore per conoscere la Formentera nelle sue più belle angolazioni inesplorate, è di percorrere i 32 circuiti a piedi, con la Nordic walking (camminata che prevede l'uso di bastoni che possono essere presi in prestito gratuitamente dagli Uffici del Turismo e consentono una posizione più sana ed ergonomica) o in bicicletta (la maggior parte dei percorsi è adatta anche per i cicloamatori).



Si tratta di percorsi verdi segnalati (conosciuti anche come "rutas verdes") inaugurati nel 2016 che si estendono per circa 130 Km lungo tutta l'isola e si dividono in base alla difficoltà, tipi di suolo e distanze, che vanno da 1,5 chilometri a 12,3 chilometri per i più allenati.

Tra i percorsi più facili da percorrere e adatti anche ai più piccoli, quello che va da Es Cap a Torrent de S'Alga permette di scoprire uno dei luoghi meno conosciuti e più speciali dell'isola. Il sentiero si



snoda per circa 2 kilometri, da Es Cap si attraversa un sentiero a zig zag che dà la sensazione di mostrarci qualcosa di nuovo ad ogni svolta fino ad arrivare a Torrent de S'Alga, caratteristico per i suoi scivoli per tirare in secca le barche dei pescatori. Impossibile non lasciarsi stupire dai rami spogli e secchi di ginepro sabina piantati nella pietra in riva al mare ai quali vengono appesi i pesci pescati: una tecnica attraverso la quale i pescatori erano soliti essiccare il pesce per poi consumarlo durante tutto l'anno. Da qui si ricava il "peix sec", immancabile ingrediente dell'insalata payesa, dopo che il pesce essiccato viene tostato sul fuoco, sminuzzato e conservato in contenitori di vetro con olio di oliva.

Per chi desidera scoprire i molteplici volti di Formentera non dovrà che intraprendere la ruta che va da Sant Francesc al Far de Barbaria. Un percorso dalla difficoltà media che si snoda per poco meno di 10 kilometri, partendo da un paesaggio quasi desertico. Si noterà subito il faro in lontananza tra l'azzurro del mare e quello del cielo, lo stesso che si incontra nel film di Julio Medem, "Lucia y el sexo". Un percorso che farà apprezzare la Formentera più rurale, con i suoi campi e mandorleti, vigneti e alberi di fico recintati da muri di pietra a secco. Il paesaggio cambierà rapidamente: da una zona boscosa ad una più arida fino a raggiungere il faro e una vista mozzafiato sul mare. E nelle giornate più nitide si potrà anche ammirare la sagoma montuosa della costa levantina che si trova di fronte.



Gli sportivi più impavidi potranno invece dilettarsi lungo il percorso Racó De Sa Pujada - Es Ram che, essendo in forte pendenza, è preferibile percorrere a piedi a meno che non si sia abituati ad utilizzare la bicicletta anche su terreni ripidi e poco accessibili. Dopo aver percorso una zona boschiva ricca di pini e ginepro sabina si arriverà al mare a Es Caló des Mort, una piccola cala suggestiva e isolata dove i più fortunati troveranno spazio.

Per poter consultare le diverse rutas verdes basterà collegarsi al sito ufficiale e, una volta pronti per l'avventura, sarà possibile – per chi lo desidera – richiedere anche le audio guide così da avere informazioni relative a chiese, torri da difesa, fari e mulini che rappresentano i beni culturali dell'isola (queste audio guide sono disponibili in italiano).

www.formentera.es

(i.c.)